

I verbi latini si flettono sulla base di quattro modelli o coniugazioni che si distinguono per la desinenza dell'infinito presente (in *-āre, -ēre, -ĕre, -īre*), come nella lingua italiana (verbi in *-are, -ere, -ire*).

Per identificare i verbi attivi latini occorrono queste **informazioni fondamentali**, che costituiscono l'identità secondo un modello o paradigma:

1. la I e la II persona singolare del presente indicativo: es.: spect-o, spect-as; hab-e-o, hab-es;
2. la I persona del perfetto indicativo: es.: spectav-i; habu-i;
3. la forma del supino: spectat-um; habit-um;
4. l'infinito presente: spect-are; hab-ere.

Dal paradigma puoi quindi sapere

- ☞ ☐ a quale delle quattro coniugazioni appartiene il verbo
- ☞ ☐ quali sono i temi verbali del **presente**, del **perfetto** e del **supino** per la flessione di tutti i modi e di tutti i tempi
- ☞ ☐ se si tratta di coniugazione attiva, deponente o semideponente

prima coniugazione	<i>laudo, -as, -āvi, -ātum, -āre (laudo, laudas, laudāvi, laudātum, laudāre) hortor, -āris, -ātus sum, -āri (hortor, hortāris, hortātus sum, hortāri)</i>
seconda coniugazione	<i>moneo, -es, -ŭi, -ītum, -ēre (moneo, es, monŭi, monītum, monēre) vereor, -ēris, -ītus sum, -ēri (vereor, verēris, veītus sum, verēri)</i>
terza coniugazione	<i>lego, -is, -gi, -ctum, -ĕre (lego, legis, legi, lectum, legĕre) sequor, -ĕris, -cutus sum, sequi (sequor, sequĕris, secutus sum, sequi)</i>
quarta coniugazione	<i>audio, -is, -īvi/-īi, -īre (audīo, audis, audīvi/audīi, audīre) largior, largiris, largitus sum, largiri (largior, largiris, largitus sum, largiri)</i>

Oltre alle quattro coniugazioni, vi è un quinto gruppo di verbi, definito **coniugazione mista** perché fonde aspetti della III e della IV coniugazione. Sono i cosiddetti verbi in **-io** (*capio, capis, cepi, captum, capĕre; facio, facis, feci, factum, facĕre, cup-io, cup-ĕre, desiderare*) ecc.)

- ☞ ☐ Nei tempi derivati dal tema del presente seguono la IV coniugazione: tempi dell'indicativo, presente del congiuntivo e del participio, gerundio e gerundivo (*capio, capior, capiebam, capiebar, capiam, capiar, capiens-capiēntis, capiendi, capiendus-a-um*)
- ☞ ☐ in tutti gli altri tempi e modi segue la III coniugazione (imperfetto congiuntivo, imperativo, infinito presente (*capĕrem, capĕrer, cape, capīto, capĕre*))

Le coniugazioni latine

Coniugazione	Desinenza dell'infinito presente attivo	Vocale tematica	Esempi
I	- āre	- ā -	spect- āre (osservare), appell- āre (chiamare), am- āre
II	- ēre	- ē -	hab- ēre, suad- ēre (persuadere), ten- ēre
III	- ĕre	- ĕ -	vinc- ĕre, divid- ĕre (dividere), duc- ĕre
IV	- īre	- ī -	pun- īre, aud-īre, mun-īre (fortificare).

Genere dei verbi: transitivi e intransitivi.

- I verbi sono **transitivi** (da trans-īre, *passare*) quando l'azione può passare ad un complemento oggetto. Es. Arma virumque **cano** (En.1,1), **Canto** le armi e l'eroe.

- I verbi sono **intransitivi** quando l'azione non può passare ad un complemento oggetto: es. Caesar **venit**, Cesare *viene*.

NB. Non sempre c'è corrispondenza in latino ed italiano sui verbi transitivi ed intransitivi. Occorre quindi consultare attentamente il vocabolario.

La diatesi o forma.

Le coniugazioni latine possono avere **diatesi attiva, passiva, deponente**.

- **diatesi attiva**, quando il soggetto compie l'azione. È propria dei verbi transitivi ed intransitivi;
- **diatesi passiva**, quando il soggetto subisce l'azione. È propria dei verbi transitivi.
- **diatesi deponente**, quando la forma è passiva, ma il significato è attivo. Tale diatesi non c'è in italiano.

L'infinito presente passivo e deponente ha le seguenti desinenze:

Coniug.	Desin. pas.-dep	Esempi : passivo	deponente
I	-āri	spect-āri (essere osservato)	hort-āri (esortare)
II	-ēri	ten-ēri (essere tenuto)	ver-ēri (temere)
III	-i	vinc-i (essere vinto)	loqu-i (parlare)
IV	-īri	pun-īri (essere punito)	larg-īri (donare)

I **modi** esprimono il punto di vista di chi comunica scrivendo o parlando.

Modi finiti sono: <u>Indicativo</u> : dice il punto di vista della realtà e della oggettività. <u>Congiuntivo</u> : dice il punto di vista della supposizione e della soggettività . <u>Imperativo</u> : esprime ordine, comando . NB: In latino non c'è il <u>condizionale</u> .	Modi indefiniti sono: infinito, participio, gerundio, gerundivo, supino. ☞ Gerundivo e supino sono modi scomparsi dalla lingua italiana.
--	--

Tempi dei verbi.

A) I tempi del modo indicativo latino corrispondenti ai tempi italiani sono: **presente, imperfetto, futuro semplice, futuro anteriore**.

Il **perfetto** latino esprime i tempi italiani del *passato prossimo, passato remoto, trapassato remoto*.

Il **piuccheperfetto** latino esprime il *trapassato prossimo* italiano.

B) I tempi del modo coniuntivo corrispondono a quelli italiani. Inoltre il condizionale presente e passato italiani sono assorbiti rispettivamente dall'imperfetto e piuccheperfetto congiuntivo latini.

C) I tempi dell'imperativo latino sono presente e futuro. Quest'ultimo è scomparso in italiano.

Le voci verbali.

Ogni voce verbale comprende tre parti fondamentali:

1. il **tema verbale** del presente, del perfetto, del supino;
2. il **suffisso temporale**, che designa i diversi tempi;
3. la **desinenza**, che rivela diatesi, persona, numero.

DESINENZE COMUNI A TUTTI I MODI E TEMPI DI TUTTI I VERBI

ECCETTO INDICATIVO PERFETTO E IMPERATIVO:

persone	attivo	passivo
I singolare	- O / M	- OR / R
II singolare	- S	- RIS
III singolare	- T	- TUR
I plurale	- MUS	- MUR
II plurale	- TIS	- MINI
III plurale	- NT	- NTUR

ELENCO DI VERBI da conoscere e riconoscere...

	Modo	Tempo	Persona	Forma	Traduzione
Amabuntur	Ind.	Fut.s.	3p	p	Essi saranno amati
Timebatis	Ind.	Imperf.	2p	a	Voi temevate
vidimus	Ind.	Pres.	1p	a	Noi vediamo
erunt	Ind.	Fut.s.	3p	a	Essi saranno
Amate	imperativo	Pres.	2p	a	Amate!

ducēris	Ind.	Pres.	2s	p	Tu sei condotto
venient	Ind.	Fut.s.	3p	a	Essi verranno
eram	ind	imp	1s	a	Io ero
ferre	inf	pres	-	a	portare
volam	ind	Fut.s.	1s	a	Io vorrò
fertur	ind	pres	3s	p	Egli è portato
venient	ind	Fut.s.	3p	a	Essi verranno
ducemur	ind	Fut.s.	1p	p	Noi saremo condotti
nolebatis	ind	imp	2p	a	Voi non volevate
duci	inf	pres	-	p	Essere condotto
malunt	ind	pres	3p	a	Essi preferiscono
quaerite	imperativo	Pres.	2p	a	Cercate!
feruntur	ind	pres	3p	p	Essi sono portati
dicitis	ind	pres	2p	a	Voi dite
Quaeris	ind	pres	2s	p	Tu sei cercato

Verbi col perfetto in -vi:

- deleo, deles, delevi, deletum, delere (distruggere)
- fleo, fles, flevi, fletum, flere (piangere)
- neo, nes, nevi, netum, nere (filare)

Verbi col perfetto in -ui

- moneo, mones, monui, monitum, monere (avvisare)
- habeo, habes, habui, habitum, habere (avere)
- noceo, noces, nocui, nocitum, nocere (nuocere)
- placeo, places, placui, placitum, placere (piacere)
- doceo, doces, docui, doctum, docere (insegnare)
- teneo, tenes, tenui, tentum, tenere (tenere)
- pareo, pares, parui, parere (ubbidire)
- studeo, studes, studui, studere (studiare)

Verbi col perfetto in -si

- ardeo, ardes, arsi, arsum, ardere (ardere)
- augeo, auges, auxi, auctum, augere (aumentare)
- iubeo, iubes, iussi, iussum, iubere (ordinare)
- maneo, manes, mansi, mansum, manere (rimanere)
- suadeo, suades, suasi, suasum, suadere (consigliare)

Verbi col perfetto con raddoppiamento

- mordeo, mordes, momordi, morsum, mordere (mordere)
- spondeo, spondes, spopondi, sponsum, spondere (promettere)
- tondeo, tondes, totondi, tonsum, tondere (tosare)
- pendeo, pendes, pependi, pendere (pendere)